



**OGGETTO:** (P.T. 58/2023 – EX 49/2022) PNRR – APPALTO INTEGRATO PER RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI LOCALITÀ ACQUEDOTTO.

MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE, INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA”.

CUP: J63D21000530006 - CIG: A027F18669 - CIG DERIVATO: A03D45B4A4

Indizione della conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990 n.241, relativa al progetto esecutivo.

**Parere in merito alla tutela strade e fossi comunali – impermeabilità dei suoli.**

All’U.O. 5.2

Edilizia Scolastica e Sportiva

S E D E

Facendo seguito all’indizione della conferenza dei servizi in data 10/04/2024 e registrata al n. 64063/2024 di protocollo generale relativamente a “(PT 58/2023) PNRR - RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DELL'ACQUEDOTTO – VIA DELLA MACCHIA”, visti gli elaborati inviati si rilascia parere favorevole alla realizzazione delle opere predette con le seguenti prescrizioni:

1. il deposito cantiere può essere previsto sull'area verde previa stesura di telo di tessuto non tessuto a terra. A fine lavori l'area dovrà essere perfettamente ripulita da ogni tipo di materiale inerte, e se necessario prevedendo la fresatura, compattazione e semina con mezzi agricoli;
2. al fine di evitare interferenze con le alberature che si vorranno mantenere in vita gli scavi dovranno mantenere una distanza dal tronco degli alberi maggiore di ml 2.00. Detta misura dovrà essere incrementata in base alla grandezza e l'importanza dell'alberatura interessata. In fase esecutiva dovrà comunque essere richiesto il sopralluogo preventivo con l'ufficio verde pubblico per verificare le interferenze ed esecuzione lavori;
3. gli scavi nei giardini dovranno essere eseguiti come segue:
  - a) scavo della trincea con deposito a bordo scavo previo stesa di tessuto non tessuto, affinché i sassi non si imparentino con il terreno circostante;
  - b) riempimento degli scavi con materiale di risulta fino a 30 cm dal piano di campagna, il materiale di riempimento dovrà essere debitamente compattato con la ballerina ogni 30cm, il materiale rimasto portato a discarica;
  - c) riempimento degli ultimi 30 cm degli scavi con terra vegetale vergine, compattazione e semina con mezzi agricoli;

4. le piante messe a dimora dovranno essere di 1° scelta ed accompagnate da certificazione di qualità da parte del vivaio. Saranno impalcate a ml 2.4-2.5 con circonferenza a ml 1.1-1.20 da terra pari a 18-20 cm. Per la messa in opera si utilizzeranno almeno 2 pali tutori e protezione al piede della pianta con gargarozzo di idonea dimensione. La messa a dimora sarà fatta nel periodo idoneo da novembre a marzo, previo concimazione di stallatico. Se il terreno escavato nel luogo di messa a dimora non è idonea ad accogliere una nuova pianta sarà sostituito con terra vegetale nuova. Le piante ad alto fusto e gli arbusti - possono essere scelti con l'ufficio verde pubblico al momento della messa a dimora;
5. dagli elaborati presentati non si evince se la perimetrazione del progetto includa o meno la viabilità di accesso all'area; la mancanza di elaborati specifici fa presupporre la sua esclusione dal progetto e per tanto non ci esprimiamo in merito.

Distinti saluti

per delega dirigenziale  
LA RESPONSABILE DELLA U.O.  
Ing. Francesca Guidotti  
*firmato digitalmente*